



Ad aprire la rassegna ci
penserà domani alle 19,30
"Mari" di e con Tino
Caspanello

Tramedautore diventa maggiorenne

Antonio Garbisa

FESTIVAL Nuovi giovani testi teatrali alla ribalta tutti da scoprire. Da domani al 23 settembre, al Teatro Grassi e al Chiostro Nina Vinchi tornerà *Tramedautore*, il festival internazionale delle drammaturgie che, alla sua diciottesima edizione, è ideato e organizzato da Outis. Affidato quest'anno alla direzione artistica di Michele Panella, il festival indagherà la contemporaneità con diversi sguardi e linguaggi, verbali e non.

Ad inaugurare *Tramedautore*, domani alle 19,30, ci penserà *Mari* scritto e diretto da Tino Caspanello nel quale i protagonisti sono un uomo, una donna e il mare della Sicilia.

Dopodomani, sempre alle 19.30, sarà la volta del giovanissimo collettivo bologninico che, con *ST(r)AGE*, affronterà il tema dell'instabilità lavorativa nel mondo dello spettacolo: tra ironia punk e tensioni generazionali, il collettivo romano porta in scena la resurrezione di un'arte scomparsa.

Domenica alle 19.30, debutterà *La Ballata*

dei Lenna, il collettivo di ricerca fondato dai giovani Nicola Di Chio, Paola Di Mitri e Miriam Fieno, che porteranno sul palco *Human Animal*, ispirato a *Il re pallido*, ultimo romanzo di David Foster Wallace.

In scena si snoderà un viaggio letterario-antropologico che, partendo dall'indegna vita di tre impiegati di un'Agenzia delle Entrate, finirà per mostrare tutte le fragilità e i paradossi del nostro stare al mondo, tra noia e meccanismi alienanti (Info: www.outis.it).

